



A CASTELVETRANO DOMENICA NON SI VOTA PIÙ: SCIOLTO PER MAFIA IL CONSIGLIO COMUNALE



Noi vogliamo una città Normale

PIERO Savona
Candidato SINDACO di TRAPANI

Non c'è pace in provincia di Trapani. Siamo una terra sotto la costante e pressante attenzione degli organi inquirenti. Il Ministero ieri ha deciso di sciogliere il consiglio comunale di Castelvetrano per infiltrazioni mafiose e, quindi, domenica non si voterà più. Non basta, però. A Trapani, sempre ieri, dalla Procura fanno sapere che Mimmo Fazio - secondo i PM - dovrebbe ritornare ai domiciliari perchè c'è il rischio di inquinare le prove. Ma a Trapani domenica si voterà.



Settemila Caffè **OFFERTISSIMA!!!** 100 CIALDE € 9,90

Cell. 347 1178776 **PUNTI VENDITA**

Via C. A. Pepoli, 198 - TRAPANI - Via M. Di Ferrimo, 80

100 CIALDE CAFFÈ BOMBONE NERI € 21,90

100 CIALDE CAFFÈ BOMBONE NERI € 19,90

MENTE LOCALE

di Nicola Baldarotta




Vai col liscio...

Se non fosse che la situazione è già drammatica, la notizia di ieri risulterebbe quasi grottesca. In questo quadro di assoluta schizofrenia che ha gettato Trapani e i trapanesi nello sconforto e nella confusione, il Consiglio dei Ministri su proposta del Ministro dell'interno Marco Minniti, ha deliberato lo scioglimento del Consiglio comunale di Castelvetrano, per accertati condizionamenti dell'attività amministrativa da parte della criminalità organizzata. Niente più elezioni dunque. La gestione dell'Ente, già sciolto per motivi amministrativi, viene pertanto affidata per un periodo di diciotto mesi a un'apposita commissione. Anche a

Castelvetrano si sarebbe dovuto votare l'11 giugno, cioè domenica. Si voterà a Trapani, malgrado tutto. Ieri, dalla Procura ci fanno sapere che secondo il Tribunale del Riesame Fazio dovrebbe ritornare ai domiciliari. Fazio, dal canto suo, ha tenuto a precisare sempre ieri che l'eventuale accoglimento da parte del tribunale della libertà dell'appello presentato dalla Procura risulterebbe comunque sospeso per effetto del ricorso per Cassazione che verrebbe immediatamente attivato. La sua campagna elettorale pertanto continua. Il clima è quello che è. Ma Domenica si vota. Io ci andrò certamente. E poi al mare a depurarmi.

ELEZIONI 2017 **Messaggio autogestito a cura di: Peppe Bologna**



“Un popolo che elegge corrotti, impostori, ladri, traditori, non è vittima, ma complice!” (G. Orwell).

Basterebbe dedicare sessanta secondi del nostro tempo a questa frase per dire: *“E' vero!”*. A meno di una settimana dal voto per le amministrative a Trapani, ci sono due candidati a Sindaco, D'Ali e Fazio, entrambi, seppur per ragioni e motivazioni diverse, con problemi con la giustizia. Le ragioni? Le conosciamo! Su D'Ali, assolto per prescrizione, pende una richiesta di dimora obbligata, su Fazio, su cui già pende una condanna penale (in base alla quale il Consiglio Comunale ne sostiene l'incompatibilità), pendono adesso altre accuse di corruzione per la nota vicenda Morace. Ci troviamo, quindi, a pochi giorni da una scadenza molto importante: sarebbe giusto che tali citati candidati a Sindaco decidessero di farsi da parte, per evitare fraintendimenti! Chi si accinge alla gestione della “res” pubblica non deve avere l'ombra di alcun sospetto! Da cittadino è urgente qualche riflessione: *“E' giusto consegnare loro un “premio”, come se fossero degli “eroi”, consentendogli d'essere eletti (D'Ali o Fazio!) alla guida della città di Trapani?”*. Non mi consento affatto valutazioni di carattere giudiziario (non ne ho titolo, né diritto alcuno), mi chiedo, però, quali siano le ragioni che possano indurre alcuni trapanesi (saranno tanti?!Mah!) a votare, o peggio, a riconfermare le stesse persone di cui sanno fatti e misfatti, di cui a lungo si sono lamentati; mi chiedo quali siano le ragioni per cui certa gente difende a spada tratta questi personaggi, dimostrando di non possedere neppure la coscienza di starsene zitta. Trapani è una città, a dir poco, **IMBARAZZANTE**, che ha una maledetta tendenza a ripetere i propri errori politici e a non imparare dalla propria storia. **E BASTA!** E allora? A che gioco giochiamo? Chi vivrà vedrà? No! Noi viviamo qui e adesso! Perché aspettare per vedere? E poi, cosa aspettare? Vorrei che i trapanesi dimostrassero di non essere più servili e colpevoli di essere incapaci di quel rivolgimento morale, etico e di comportamenti. Occorrerebbe che chi vota avesse nitidi e saldi questi principi morali. Ecco, quindi, un buon proposito per l'11 giugno: spazziamo via qualunque atteggiamento corruttivo dalla nostra vita e da chi sta intorno a noi. La corruzione, anche e soprattutto quella psicologica, è un virus, si viene infettati beneficiandone! Basta una volta, da quel momento si comincia ad infettare gli altri. E allora guardiamoci allo specchio, cerchiamo quegli atteggiamenti corrotti e corruttivi intorno a noi, e combattiamoli nel quotidiano, in particolare qui: nelle cabine elettorali! Smettiamola di essere così idioti al punto da farci mettere nel sacco da chi, a forza di sperimentare imbrogli, è diventato abilissimo nel manipolarci. Svestiamoci degli abiti di “vittime” degli osceni, quanto opportunistici, compromessi politici, altrimenti saremo soltanto dei complici ignavi di un sistema fatto di collusioni politico-mafiose, di azzerramenti di conquiste sociali, di corruzioni declinate da furbizia e privilegio. Scegliamo con consapevolezza, coscienza e competenza chi ci deve amministrare! Ne saremo capaci?

Fai colazione col giornale da:

Richiedi il giornale dal martedì al sabato nei nostri partners:

- | | | |
|---|--|--|
| <p>Bar:
 TRAPANI - ERICE
 Ciuri Ciuri (bar tabacchi) - Roxy - Holiday - La Rotonda - Coffee and Go - Baby Luna - Giacalone (Villa Rosina) - Milo - Meet Café - Todaro - Infinity - Svalutation - Vanilla Café - Gambero Rosso - Efri - Gatto pardo - Nero Caffè - Cangemi - Gallery - Andrea's - Armonia dei Sapori - Tiffany - Be Cool - Europa (bar tabacchi) - Bar...collando - Caffè Manzoni - Caffè delle rose - Gallina - Monticciolo - Kennedy - San Giuliano - Erice Hotel - Wanted dead or alive - Pausa Caffè - San Remo - Pasticceria Pace - Red Devils - CriSar - Orti's - Arlecchino - Coffiamo - Incontro - Cocktail's Dream - Nè too nè meo - PerBacco - Oro Nero - Mirò - Punto G</p> | <p>- Dolce Amaro - Noir - Emporio - Caprice - Goldstone - Anymore - Giacalone (p.za Vittorio) - Sciuscià - Platamone - La Caffetteria - Giancarlo - Garibaldi 58 - Rà Nova - Sorsi e Morsi - Il cappellaio matto - Ligny - Caffè Staiti - Burger City - Magic - Bar Italia - San Pietro - Ciclone - Black and white - Colicchia - Terminal City - Moulin Rouge - La Galleria - Bar dei Portici - Dubai - Silver Kiss Caffè - Nocitra - Rory - Caffè de Nuit
 Xitta: Iron - Ritrovo
 Guarrato: Bar Sport
 Rilievo: Gran Caffè Europa - Hotel Divino - Codice
 Napola: Bar Erice - Urban Tribe -</p> | <p>met - Le saline (Nubia)
 VALDERICE: Vespri - Bacio nero
 Servizi Auto: Criscenti - Catalano/Mannina - Mazzara gomme - Rifornamento Q8 (Palazzo Venuti) - Rifornamento Esso (Via C. A. Pepoli) - Agosta - Li Causi - Alogna - Autolavaggio Candela
 Tabacchi: Tabacchi via Gen. D'Ameglio - Aloia via San Francesco di Paola - Tabacchi viale della Provincia - Catalano - Lucido via Marsala
 Altri punti: Pescheria la Rotonda (San Cusumano) - Supermercato Crai via Madonna di Fatima - Friggitoria Enza - Il dolce pane</p> |
|---|--|--|

Per diventare punto di distribuzione chiama il 331/8497793

Trovi il giornale anche presso:

<p>CENTRO REVISIONE AUTO - MOTO Criscenti Car Multiservice ELETTRAUTO AUTOFFICINA CENTRO GOMME SOCCORSO STRADALE</p>	
<p>BOSCH Service</p>	<p>Tel/Fax 0923.532145 - 0923.531355 Cell. 347.5289996 e-mail: criscenticar@libert.it</p>
<p>Via Villa Rosina, 81 - TRAPANI</p>	
<p>BAR TABACCHI Ciuri Ciuri</p>	<p>STAGIONE DI SERVIZIO FR. CARBURANTI Esso</p>

ERICE TORNA LIBERA

LUIGI NACCI
SINDACO di ERICE

ELEZIONI 2017
Codice di autoregolamentazione della pubblicità elettorale, programmi di propaganda elettorale e comunicazione politica

La S.O.C.I. srls, editrice del quotidiano free press "Il Locale News" (Iscrizione al Tribunale di Trapani n. 358), ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 della L. 22/2/2000 n. 28 così come modificata dalla L. 6/11/2003 n. 313, del D.M. 8/4/04 e della delibera n. 80/11/CSP del 29/03/2011 dell'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni comunica che, in occasione delle prossime **ELEZIONI AMMINISTRATIVE** del giorno **11 giugno** e del ballottaggio eventuale previsto per il **25 giugno**, che intende diffondere messaggi politici a pagamento con le seguenti modalità:

Sarà assicurato, l'accesso a tutti i candidati, partiti o movimenti politici che ne abbiano fatto richiesta tempestivamente, garantendo agli stessi una pari quantità di spazio in relazione alla disponibilità ed ai limiti posti dalla legge. Una volta garantita la distribuzione e gli spazi secondo il predetto criterio, in caso di richieste eccedenti per quantità, le stesse saranno soddisfatte in base all'ordine di arrivo delle richieste (eventualmente in modo proporzionale) in relazione alla disponibilità, fermi sempre i limiti posti dalla legge e dal Garante;

- *Sono ammessi soltanto i messaggi politici nelle forme indicate dall'articolo 7, comma 2, della L. 22/2/2000 n. 28;
- *Il costo della propaganda elettorale sarà concordato in base alla scelta del pacchetto pubblicitario che il candidato decide di acquistare e con le tariffe da listino;
- *Il pagamento dovrà essere effettuato in unica soluzione, in contanti o tramite assegno bancario, in anticipo rispetto alla pubblicazione. Il mancato adempimento del pagamento comporterà automaticamente la mancata accettazione della pubblicazione;
- *Tutte le richieste di informazioni e di prenotazione degli spazi pubblicitari dovranno essere inviate contattando il numero telefonico 331/8497793 o tramite mail all'indirizzo info@illocale-news.it;
- *Listino prezzi: Il tariffario è pubblico e comprende tutti i servizi offerti con il costo in base alle diverse proposte propagandistiche. Tutti i prezzi si intendono con esclusione dell'i.v.a. per la quale va applicata l'aliquota del 4%, riservata dalla legge ai messaggi elettorali;
- *Il committente si assume la responsabilità esclusiva (civile e penale) di quanto affermato e dichiarato nello spazio autogestito sollevando la testata da ogni responsabilità. **Resta comunque la facoltà discrezionale della direzione editoriale di non pubblicare un messaggio propagandistico chiaramente e palesemente ritenuto diffamatorio e, quindi, contro legge.**

<p>Il Locale News Editore: S.O.C.I. srls</p>	<p>Direttore Responsabile: Nicola Baldarotta direttore@illocalenews.it</p>	<p>Per la pubblicità: 328/4288563 331/8497793</p>
<p>P.iva 02599230816 email: info@illocalenews.it</p>	<p>Redazione: P.le Giovanni Paolo II C/O Terminal ATM 91100 TRAPANI redazione@illocalenews.it</p>	<p>Responsabile tecnico: Pasquale Strazzeria Stampa c/o Tipografia Rallo - Mazara del Vallo Edizione chiusa alle ore 18</p>

NEWS IN EVIDENZA

Sprint finale a cinquestelle su Trapani ed Erice

Quattro chiacchiere con i due candidati sindaci



Arrivano in redazione assieme, a dimostrazione che sono uniti e che il loro progetto amministrativo è in totale sinergia. Maurizio Oddo per Erice e Marcello Maltese per Trapani sono i due candidati sindaci che il Movimento 5 Stelle propone nei due Comuni. A pochi giorni dal voto si dimostrano molto più a loro agio nei "rapporti con la stampa" ed ancora più convinti delle loro possibilità. Si narra che il loro leader nazionale, Beppe Grillo, si muova solo se ha sentore che i candidati a sindaco del movimento abbiano serie chances di "piazzarsi" se non di vincere. Stasera, infatti, a Trapani arriva Grillo.

Che vuol dire?

"Vuol dire che si ha la consapevolezza che Trapani ed Erice sono pronte ad accendere le stelle. Sono settimane che incontriamo cittadini in tutto il territorio e siamo sicuri, ce lo dimostrano partecipando attivamente agli incontri e sottoponendoci riflessioni mature. C'è una forte necessità di es-

sera ascoltati dalla politica, dagli amministratori, da parte di tutti. In molti luoghi della città, in molti quartieri la gente si sente messa in disparte, questa è la prima cosa che si nota parlando con le persone".

Arriverete al ballottaggio in entrambi i Comuni?

"Certamente - afferma Maurizio Oddo - e non è una frase da campagna elettorale. Questa sensazione ci arriva dallo stare in mezzo alla gente. La nostra impressione è molto positiva, poi è chiaro che i numeri sono numeri, ma abbiamo una buona fiducia sul risultato elettorale. Personalmente non escludo addirittura la vittoria al primo turno".

E su Trapani, invece?

"Non abbiamo commissionato sondaggi né facciamo voli pindarici - dice Maltese - ma ritengo che faremo venire il mal di pancia a diversi candidati sindaci sin troppo sicuri di loro e a tanti vecchi detentori di voti che hanno decretato la stasi in cui si trova Trapani da decenni".

Cosa differenzia il vostro modo di immaginare l'amministrazione del territorio rispetto agli altri candidati?

"La concretezza - risponde Maltese - perché noi partiamo da un progetto che è ipotizzabile realmente sul territorio e su questo siamo avvantaggiati anche per il mestiere che svolgiamo".

"I nostri progetti, di fatto, sono concreti - afferma Oddo - dobbiamo partire dalla ordinarietà ma con una visione d'insieme che punti ad assicurare il mantenimento dei traguardi ottenuti. Programmazione è la parola giusta. Sinora abbiamo visto solo amministratori promettere ma non mantenere e questo, è doveroso dirlo, poiché non erano in grado di portare avanti nemmeno il loro programma amministrativo".

Fatemi capire, volete fare i sindaci per assicurare solo l'ordinario?

"Guardi, le città con il più alto grado di vivibilità segnalate da tutte come le più accoglienti sono quelle in cui i servizi ven-

gono distribuiti nella maniera più equa possibile. Intanto, si deve partire dall'ordinario che è fondamentale e poi la capacità di programmare a partire da quelle che sono le caratteristiche peculiari del territorio, ovvero rispettando il paesaggio e il territorio".

Questioni ordinarie, allora. Dei parcheggiatori abusivi che ne facciamo?

"Il problema dei parcheggiatori è quello del parcheggio a pagamento. E' necessario accomunare la gestione integrata dei parcheggi a pagamento fra Trapani ed Erice. I turisti, ma anche i cittadini trapanesi ed ericini, si trovano in difficoltà nel capire i limiti amministrativi delle due città".

E con il lungomare?

"Intanto - afferma Maurizio Oddo - il lungomare è il punto ideale di convergenza tra le due amministrazioni, è uno degli assi strategici di sviluppo futuro e soprattutto economico per la città. Uno dei punti di forza per l'immagine di Trapani nel mondo non solo in Ita-

lia".

"Questo litorale - continua Marcello Maltese - per qualsiasi trapanese rappresenta il futuro. Abbiamo un litorale con un chilometro e mezzo di spiaggia che però viene ripulita due mesi l'anno. Qui da noi le spiagge vanno usufruite per otto/dieci mesi all'anno. Lavoreremo su questo ed altri punti di forza, come l'ex piazza mercato del pesce e la tonnara di punta Tipa dove è assurdo che non sia già sorto un parco urbano".

"Ci ritroviamo in un sistema fermo agli anni sessanta - aggiunge Oddo - noi vogliamo vincere la battaglia sul turismo partendo dalle risorse che offre il territorio ed utilizzandole tutto l'anno potenziando strutture come l'Università. Dal turismo enogastronomico, a quello culturale, scientifico, religioso. È il territorio ideale dove organizzare le Universiadi che non hanno il problema del tempo, possono essere fatte in qualunque periodo dell'anno".

Elezioni Amministrative 2017 - Comune di Trapani Spazi di autopropaganda per i candidati al consiglio comunale



D'Alì ci crede: "a Trapani si parla solo delle mie iniziative"

A pochi giorni dal voto continua ad incontrare i cittadini

Dalle parti del suo entourage politico ed elettorale si respira aria di vittoria. Alcuni si espongono al punto di dare per certa, addirittura, una vittoria al primo turno ma lui, il senatore forzista e candidato sindaco per Trapani, ci va molto cauto. "Avverto molto entusiasmo attorno al progetto di rilancio del territorio che sto illustrando ai cittadini trapanesi. In città mi sembra che si parli solo di quello che può diventare Trapani se viene dato seguito al programma amministrativo che sottopongo agli elettori. C'è maturità e voglia di riscatto sociale ed economico. I trapanesi

hanno capito che la mia proposta non è campata in aria ma che, anzi, è frutto di anni di studio e programmazione. Trapani può diventare davvero la città che io immagino da venti anni e che nessuno degli altri sindaci che io stesso ho sostenuto è riuscito a concretizzare. Ecco perchè adesso ho deciso di scendere in campo io stesso in prima persona, non era e non è più tempo di delegare. Bisogna correre e iniziare subito. Una vittoria al primo turno consentirebbe alla città di iniziare a superare le emergenze, su tutti quella dei rifiuti e della stagione estiva già iniziata, che stanno inginocchiando

il territorio e l'economia locale. I trapanesi lo hanno capito e sono molto attenti alle spiegazioni che fornisco durante i vari incontri che ho tenuto in giro". Concentrato e in movimento. Vuole davvero diventare il prossimo sindaco di Trapani e probabilmente si è reso conto che è su Pietro Savona, altro contendente alla carica di primo cittadino, che deve focalizzare la comunicazione elettorale. E lo rintuzza, infatti, e lo stuzzica: "I trapanesi non vogliono una città normale, i trapanesi vogliono riprendersi il ruolo che avevano nel passato: di città centro del Mediterraneo".



Rinviato a giudizio l'ex vescovo Francesco Miccichè: calunnia nei confronti di Treppiedi

Rinviato a giudizio l'ex vescovo di Trapani Francesco Miccichè. Il provvedimento è stato disposto dal Gup di Trapani Emanuele Cersosimo su richiesta del Pm Marco Verzera. L'accusa è di calunnia aggravata e continuata e vede come parte lesa don Ninni Treppiedi, ex direttore dell'ufficio amministrativo della Curia, accusato da Miccichè di appropriazione indebita e falso. Il procedimento avrà inizio il prossimo 15 settembre dinanzi al giudice Chiara Badalucco e riguarda il contenuto di alcune interviste rilasciate da Miccichè al settimanale trapanese Social, in cui venivano ricostruite le vicissitudini della Curia trapanese che a partire dal novembre 2011 è stata coinvolta da una serie di presunti ammanchi finanziari riferibili a fondazioni ed enti diocesane.



memoriali. Ogni articolo veniva spedito a Miccichè prima della pubblicazione, in attesa di un suo ok. All'epoca dei fatti - ha concluso Macaluso - l'ex vescovo veniva riconosciuto dalla Procura di Trapani come parte lesa e mi sembrava necessario ascoltare le sue versioni, così come ho tentato di fare con tutti i personaggi coinvolti". Le attuali indagini in corso sono l'esatto capovolgimento della tesi sostenuta inizialmente dalla Procura di Trapani che vedeva Miccichè come parte lesa. Proprio per questo don Ninni Treppiedi era stato sospeso a divinis dalla carica di direttore degli uffici giuridici e amministrativi della Curia trapanese, mentre l'ex vescovo Miccichè fu rimosso da Papa Benedetto nel maggio 2012 in seguito a una visita ispettiva eseguita dal "visitatore apostolico", monsignor Domenico Mogavero, vescovo di Mazara del Vallo.

"L'ex vescovo Miccichè inviava una sorta di memoria su diversi argomenti, io selezionavo ciò che mi interessava", ha detto ieri in aula Maurizio Macaluso, giornalista e autore degli articoli contenenti le dichiarazioni contestate al prelado, da mesi ormai firma de "Il Locale News"; "i primi due articoli furono sottoforma di intervista, poi iniziò a inviarmi dei

Elezioni Amministrative 2017 - Comune di Trapani Spazi di autopropaganda per i candidati al consiglio comunale



Su Fazio la Procura di Trapani insiste: "Può inquinare le prove, torni ai domiciliari"

La richiesta è stata formulata ieri mattina dal Tribunale del Riesame di Palermo

Si addensano altre nubi dalle parti di Mimmo Fazio. Ieri, pochi giorni dopo la remissione dei domiciliari ai quali era stato sottoposto nell'ambito dell'inchiesta "Mare Monstrum" assieme all'armatore Ettore Morace, la Procura di Trapani ha chiesto di farlo ritornare, in via cautelativa, nuovamente agli arresti domiciliari. La richiesta è stata formulata al Tribunale del Riesame di Palermo dal procuratore aggiunto Ambrogio Cartosio e dai pm Franco Belvisi e Brunella Sardoni. Fazio, come noto, è indagato per corruzione e traffico di influenze ma è ancora in corsa per la carica di primo cittadino di Trapani alle amministrative di domenica prossima.

Secondo il ricorso presentato dai magistrati trapanesi sussiste tuttora il "rischio di inquinamento delle prove". Fazio in questi giorni ha ripreso la propria campagna elettorale e, da sabato pomeriggio, non si è fermato un attimo per provare a recuperare le due settimane di stasi a seguito della costrizione ai domiciliari. Si dice a posto

con la coscienza ed in grado di dimostrare la sua totale innocenza: "ai trapanesi chiedo di consentirmi di difendermi dalle accuse che mi sono state mosse. So che è difficile, per alcuni, crederlo ma io sono lo stesso che ha gestito per quasi undici anni il Comune di Trapani senza mai l'ombra di alcun interesse personale. Io sono candidato e sono eleggibile - ha ribadito Fazio - e mi rimetto alla volontà dei trapanesi".

Sulla revoca degli arresti domiciliari a Girolamo Fazio, la Procura di Trapani quindi non ci sta. Non basta, per i Pm Belvisi e Sardoni, il divieto di dimora a Palermo impostogli dal Gip Caterina Brugnone.

Fazio, infatti, continua ad essere indagato per corruzione e traffico di influenze in una vicenda che ha coinvolto, tra gli altri, l'armatore Ettore Morace e il funzionario regionale Giuseppe Montalto. Sotto inchiesta anche il presidente della Regione Sicilia

Rosario Crocetta e l'ex sottosegretario al ministero delle Infrastrutture Simona



Vicari.

I magistrati trapanesi basano il loro ricorso sul persistente pericolo di inquinamento delle prove da parte del candidato sindaco anche in funzione del fatto che, appena tornato in libertà, ha ripreso gli impegni della campagna elettorale. E proprio in fun-

zione del voto di domenica, ieri, raccolta la disponibilità della emittente Telesud ad ospitare un dibattito politico tra i candidati, ha invitato gli altri due candidati sindaco, sen. Antonio d'Ali e Marcello Maltese ad un confronto pubblico sui programmi.

Alcamo, l'ASP precisa

Nessuna paziente è "morta dopo 4 ore in ospedale ad Alcamo, nonostante il codice rosso", in pronto soccorso, come riferito invece da alcuni organi di informazione. Lo precisa l'Azienda sanitaria provinciale di Trapani.

"Voglio esortare tutta la stampa - ha commentato il commissario straordinario dell'ASP Giovanni Bavetta - a dare un più attenta informazione in tema di salute, a tutela degli operatori sanitari, spesso professionisti di alto valore e di grande dedizione al lavoro, e nell'interesse dei stessi cittadini".

Paceco, in distribuzione i sacchetti biodegradabili

A partire da domani saranno in distribuzione, nel territorio di Paceco, i sacchetti biodegradabili e compostabili da utilizzare soltanto per la frazione organica dei rifiuti (umido).

Lo comunica l'Amministrazione comunale di Paceco guidata dal sindaco Biagio Martorana, ricordando l'obbligo di conferire, presso gli impianti di compostaggio, i rifiuti organici esclusivamente contenuti in sacchetti biodegradabili e compostabili. La distribuzione dei sacchetti riservati all'umido, predisposta dall'Assessorato comunale all'Ecologia ed Ambiente, sarà curata dagli operatori di Energeticam-



biente, la società che gestisce il servizio di raccolta.

ELEZIONI AMMINISTRATIVE 11 GIUGNO 2017

Affido a queste righe alcuni pensieri maturati in queste settimane,

perché lo ritengo doveroso nei confronti dei miei concittadini e di tutti coloro che hanno scelto di condividere il mio - nostro progetto politico-amministrativo per Trapani.

In questo momento difficile per me, per la mia famiglia, per tutti quelli che hanno deciso di spendersi per la città, candidandosi al consiglio comunale con liste a sostegno del nostro programma, voglio ribadire la mia certezza granitica sul fatto che ogni iniziativa da me posta in essere è, ed è sempre stata improntata esclusivamente al perseguimento dell'interesse del territorio. Voglio confermare, nel contempo, la mia totale fiducia nell'operato della Magistratura, e nelle aule dei tribunali a ciò preposte mi difenderò dalle contestazioni che mi sono state mosse e che mi pesano addosso con la loro gravità.

Sarebbe molto più comodo per me, per i miei familiari, farmi da parte per potere, anche in modo più sereno e concentrato, difendermi dalle accuse che mi vengono rivolte, ma non abbandono la mia Città. Non l'ho mai fatto nel passato, mettendo in conto in ogni momento i rischi, anche personali, a cui andavo incontro ogni volta che mi scontravo, da primo cittadino o da parlamentare, con interessi particolari che volevano prevaricare quelli generali.

Mi rivolgo a quella stessa Città che mi ha chiesto di candidarmi a sindaco, che ha creduto in me e nel nostro progetto politico. Non abbandonino i tanti cittadini che sono stati, e sono al mio fianco, per portare avanti le nostre idee ed i nostri programmi per Trapani.

Saranno i cittadini a decidere, come è giusto che sia.

Così come sono stati in tanti a chiedermi di fare un passo avanti nel proponermi come Sindaco della nostra Città. Dovranno loro stessi dire con l'espressione del voto se sono ancora della stessa idea, se credono ancora nel nostro progetto, se vogliono ancora questo Sindaco.

Mimmo Fazio



GIROLAMO FAZIO
CANDIDATO SINDACO PER IL COMUNE DI TRAPANI

Lui il sindaco lo può fare.

Marsala, sgominata banda dedita al traffico di clandestini e di sigarette fra Africa e Sicilia

Fra i migranti, inoltre, venivano imbarcati anche sospetti terroristi jihadisti

Sgominata una banda dedita al traffico di clandestini e sigarette, operante tra l'Africa e le coste marsalesi. I militari del Nucleo di Polizia Tributaria di Palermo, con la collaborazione dei colleghi della Guardia di Finanza di Marsala, hanno tratto in arresto all'alba di ieri quindici persone, di nazionalità tunisina e italiana, con le accuse di associazione per delinquere transnazionale, favoreggiamento dell'immigrazione clandestina e contrabbando di tabacchi lavorati esteri. Secondo gli inquirenti, la banda, capeggiata da pericolosi pregiudicati tunisini, avrebbe gestito lucrosi traffici illeciti tra le coste africane e la Sicilia. A bordo di potenti gommoni d'altura, condotti da esperti scafisti, capaci di percorrere il tragitto anche in meno di quattro ore, sarebbero stati fatti arrivare in Italia numerosi clandestini e carichi di sigarette. La banda, spiegano gli inquirenti, era pronta a imbarcare anche soggetti ricercati dalle autorità di polizia tunisine per la commissione di gravi reati o per sospetti collegamenti con formazioni terroristiche di natura jihadi-

sta. L'organizzazione, infatti, aveva già programmato l'approdo sulle coste trapanesi, tra gli altri, di soggetti pericolosi ancora non identificati, uno dei quali temeva, oltre che di essere arrestato dalla Polizia tunisina, di essere respinto per terrorismo dalle autorità italiane. L'attività avrebbe consentito alla banda di conseguire ingenti profitti. Le sigarette, per lo più di marche estere, venivano smerciate nei mercati rionali trapanesi e palermitani, al prezzo di tre euro a pacchetto, con guadagni di oltre 17 mila euro ogni quintale contrabbandato. Ancora più



lucrosa l'attività di favoreggiamento dell'immigrazione clandestina. Ogni viaggiatore pagava all'organizza-

Tempi lunghi per i disabili

“A Trapani e soprattutto in provincia i disabili e le loro famiglie continuano a vivere il problema dei tempi troppo lunghi per le visite mediche a domicilio per le pratiche di invalidità civile, indennità di accompagnamento e quant'altro. Spesso trascorrono oltre sei mesi rispetto ai tre che si attendono per la visita in ambulatorio all'Inps, così sono costretti a farsi accompagnare in ambulanza per via delle enormi difficoltà a muoversi”. Ad affermarlo sono i segretari di categoria di Cisl, Cgil e Uil, che hanno incontrato il nuovo direttore dell'Inps di Trapani Valeria Fabiano. “E' una situazione assurda dovuta alla carenza dei medici, apprezziamo la volontà mostrata dalla direttrice nel cercare di superare il problema ma bisogna fare presto. Tanti sono i disabili e i non autosufficienti che sono costretti ad andare in ambulanza a fare la visita, spesso dalla provincia trapanese dato che esiste solo un ambulatorio ed è in città”.

Il plauso del sindaco sull'operazione “Scorpion Fish”

Non appena appreso della brillante operazione effettuata ieri all'alba dai militari del nucleo di Polizia Tributaria della Guardia di Finanza di concerto con quelli della compagnia di Marsala su disposizione della Procura della Repubblica di Palermo, il Sindaco di Marsala, Alberto Di Girolamo, così si è espresso:

“*Desidero rivolgere il compiacimento dell'Amministrazione comunale e mio personale al Procuratore Francesco Lo Voi, ai suoi sostituti, al generale della Guardia di Finanza, Giancarlo Trotta, nonché al Capitano Luigi Palma, comandante della locale Compagnia delle Fiamme Gialle, per la brillante operazione “Scorpion Fish” che ha*



consentito di sgominare una pericolosa organizzazione transnazionale finalizzata al favoreggiamento dell'immigrazione clandestina e al contrabbando dei tabacchi. Il loro impegno e la loro dedizione per l'affermazione della legalità oltre che meritevoli della nostra riconoscenza, siano da esempio per tutti”.

Elezioni Amministrative 2017 - Comune di Erice

Spazi di autopropaganda per i candidati al consiglio comunale



Tutto pronto per l'edizione 2017 del Memorial "Pietro Morici"

Manifestazione in ricordo del carabiniere ucciso a Valderice

Ultimi ritocchi per la preparazione della quarta edizione del Memorial "Pietro Morici", manifestazione podistica che si svolgerà il 18 giugno in occasione della ricorrenza del 34° anniversario della morte del carabiniere scelto Pietro Morici, originario di Valderice, trucidato in un agguato mafioso in cui persero la vita anche il capitano Mario D'Aleo e l'appuntato Giuseppe Bommarito.

L'evento è organizzato dall'Associazione Libera e dal Comitato territoriale UISP di Trapani in collaborazione con il Comando provinciale dell'Arma dei Carabinieri di Trapani. La manifestazione, gode del patrocinio della Prefettura di Trapani, del Comune di Trapani e del Comune di Valderice.

Il percorso, che attraverserà i luoghi di maggior interesse istituzionale del capoluogo, è lungo km 9,8 (si tratta di un circuito di 4,9 km da com-



piere per due volte). Una lunghezza scelta non a caso dato che si tratta dell'esatta distanza percorsa dai tre militari dalla caserma di Monreale, dove prestavano servizio, fino alla via Scobar di Palermo, dove furono barbaramente uccisi il 13 giugno 1983. Quasi in contemporanea con la gara partirà una "passeggiata di solidarietà" di circa 2 chilometri aperta a tutti e completamente gratuita. La zona partenza/arrivo sarà allestita in via Orlandini, all'altezza della sede del Comando provinciale dei Ca-

rabinieri di Trapani. Vista la concomitanza con la ricorrenza della Festa dei Bersaglieri, al termine della gara si svolgerà una esibizione della Fanfara del 6° Reggimento di stanza alla caserma "Giannettino" di Trapani. Il ricavato della competizione (iscrizioni) sarà devoluto in beneficenza per l'acquisto di attrezzature per il Liceo "Scientifico Sportivo Internazionale" di Amatrice, uno dei centri più duramente colpiti dal sisma dell'agosto 2016.

A Saverio Miglionico lo Slalom Agro Ericino



Saverio Miglionico, su Radical SR 4, ha vinto lo Slalom Agro Ericino, terza tappa del Campionato Italiano Slalom. Una vittoria, quella di Miglionico, conquistata al termine della terza manche di gara con il tempo di 2'51" e 86 centesimi pari a 171, punti. A Valderice, di fronte al pubblico delle grandi occasioni, il giovane pilota Giuseppe Castiglione che su queste strade è di casa e che qui ha vinto nella passata edizione, è partito subito forte chiudendo in seconda posizione con 174,94 punti. Sul gradino più basso del podio è salito, per la seconda volta consecutiva in una gara del Campionato Italiano Slalom, Luigi Sambuco, autore, al volante della sua barchetta Rebo Alfa Romeo, di una prestazione molto regolare coronata nel finale con il tempo di 2'55" e 23 centesimi che vale un meritato terzo posto. Quarto posto per Salvatore Venanzio, il Campione Italiano Slalom in carica, sull'ennesima Radical SR 4 in gara a Valderice.

Quinta posizione per Luigi Vinaccia al volante di una Osella PA 9/90 motorizzata Honda. Settimo, ultimo a completare il percorso di gara sotto i tre minuti, Fabio Emanuele su Osella PA 9/90. Completano la top ten dello Slalom Agro Ericino le Radical SR 4 di, nell'ordine, Giuseppe Vigilio, Vincenzo Pellegrino e Giovanni Greco, davanti alla Speed RM8 di Dino Blunda, primo tra le vetture Formula in gara. Vittorie di Gruppo per Girolamo Ingardia, primo tra i prototipi in gara, su Fiat 500 motorizzata Suzuki, Giuseppe Messina al volante di una Renault Clio tra le E1 Italia e Giuseppe Raineri, il più veloce tra le vetture del Gruppo Speciale Slalom. A salire sul gradino più alto del podio del Gruppo N è stato Francesco Dalli Cardillo su una Peugeot 106 Rally e la stessa "francesina" che accompagna Paolino Battiato alla vittoria di Gruppo A e Salvatore Giacalone a quella di Gruppo Racing Start.

Antonio Rallo

Tanti auguri a Franco Paleari dalla comunità granata

Il preparatore dei portieri Franco Paleari ha compiuto ieri 62 anni. Tutta la grande famiglia del Trapani Calcio ha voluto fargli gli auguri dimostrandogli affetto e stima per il lavoro svolto con i granata.

Al Trapani dal giugno 2015, Franco Paleari all'interno dello staff tecnico granata ha messo voglia, determinazione e tantissima esperienza.



linkem Prova Linkem GRATIS per 30 giorni senza impegno

Al termine dei 2 mesi di prova, se vuoi continuare a navigare con Linkem, ricarica la prepagata o passa all'abbonamento

A Trapani solo da **ELETRON SERVICE**

Via Archi 166 - 91100 Trapani
Tel 0923 872416
E-mail info@eteletronica.com

Il Casale Ericino

Ristorante - Pizzeria

Via Tommaso Guarati, 1 - 91016 Erice
Tel. 0923.030025

ELEZIONI AMMINISTRATIVE 2017 COMUNE DI ERICE



Foto: G. Di Stefano - Contrasto / G. Di Stefano - Contrasto

DANIELA è Erice TOSCANO sindaco

www.danielatoscanosindaco.it

SEGUICI SU  DANIELA TOSCANO SINDACO DI ERICE

